

L'ANZIANO NELLA STORIA DELLA MEDICINA

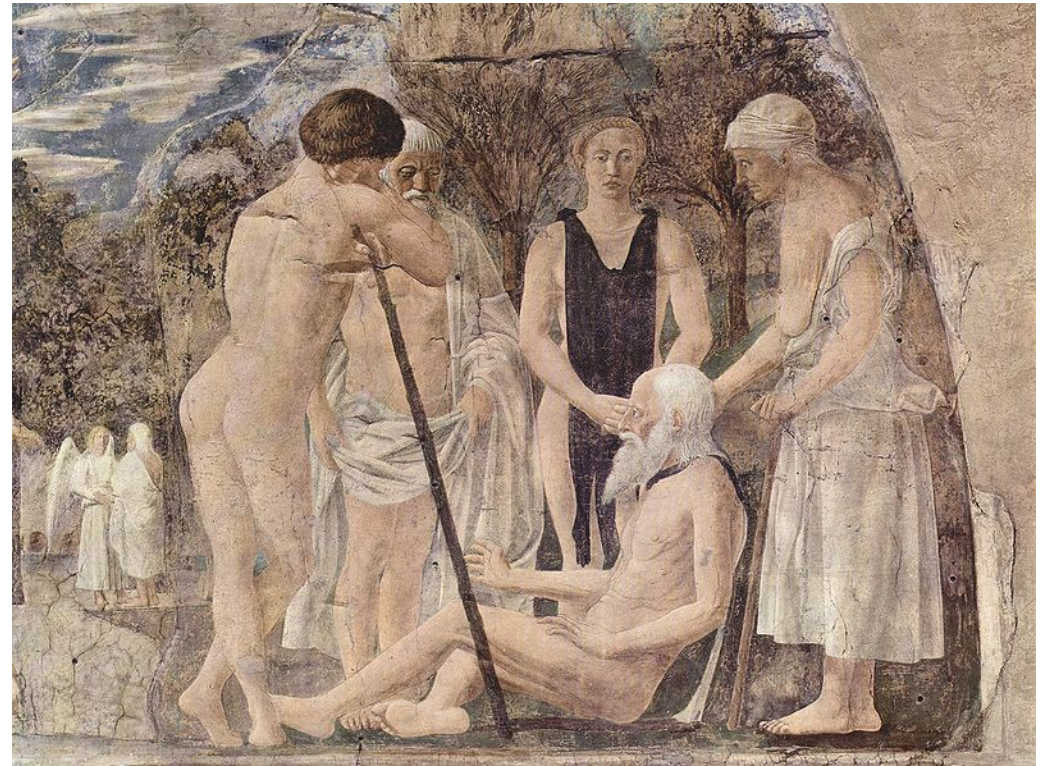
Michele A. RIVA, MD, PhD

Ricercatore in Storia della Medicina
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
michele.riva@unimib.it

ANZIANO NELLA STORIA

«Dopo aver generato Set, Adamo visse ancora ottocento anni e generò figli e figlie. L'intera vita di Adamo fu di **novacentotrenta anni**; poi morì».

Gen 5, 4-5



ANZIANO NELLA STORIA

PATRIARCHI ANTIDILUVIANI

Set 912 anni

Matusalemme 969 anni

Noè 950 anni

PATRIARCHI POSTDILUVIANI

Abramo 175 anni

Isacco 180 anni

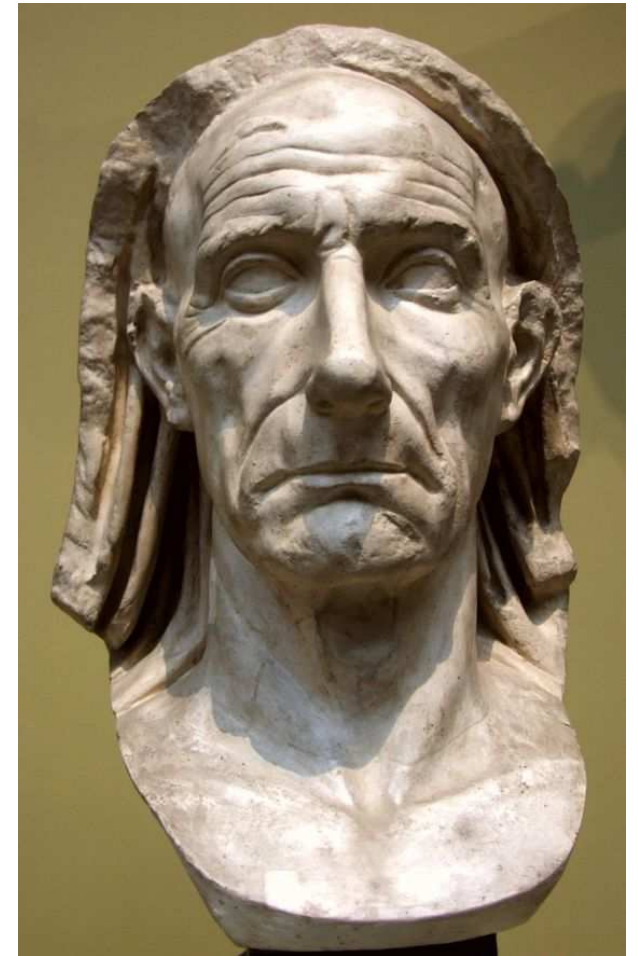


L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO

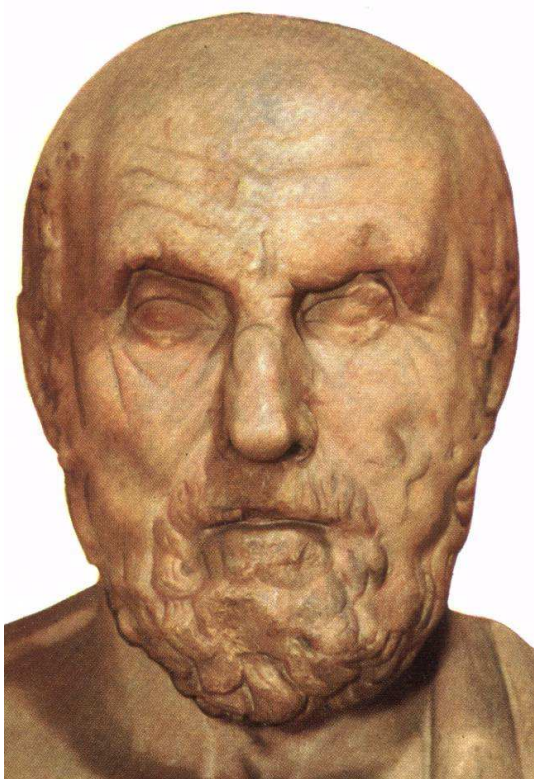
«Ma quando arriva l'opprimente
vecchiaia, che rende brutto anche un bell'uomo
e il cuore si consuma sotto infinite tempeste,
non c'è gioia più poi alla luce del sole,
ma nei bambini si trova odio e nelle donne
non vi si trova alcun rispetto.

Così odiosa ci diede un dio la vecchiaia!»

Mimnermo di Colofone, VI secolo a.C.



L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO



IPPOCRATE

460-377 a.C.

IPPOCRATE DI KOS fonda la sua scuola nel V secolo a.C.

Viene considerato il fondatore della **MEDICINA RAZIONALE**

CORPUS HIPPOCRATICUM: 70 opere riconducibili ad IPPOCRATE e alla sua scuola (in realtà composte verosimilmente in epoche diverse)

L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO

DIAGNOSI (antropologica)

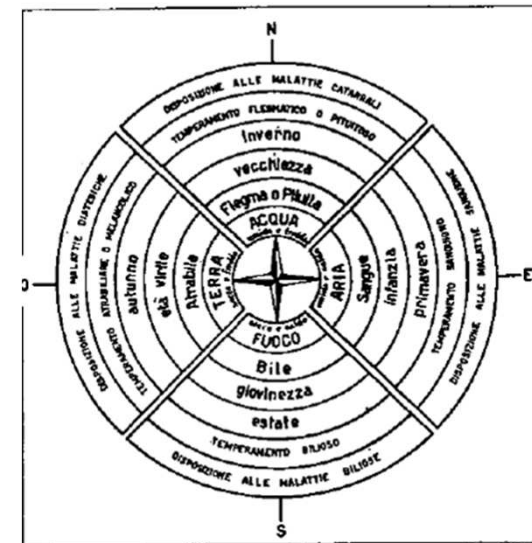
- Raccolta della storia del paziente (anamnesi)
- Utilizzo dei cinque sensi (obiettività)
 - Osservazione del malato
 - Palpazione del polso

PROGNOSI

TERAPIA:

- *vis medicatrix naturae*
- quando è necessario intervenire
 - *primum non nocere*
 - *contraria contrariis curantur*

OLISMO: cura della persona in toto



Sapere la medicina dalla teurgia e dalla filosofia. Affermò che il posto del medico, non è nel letto del malato.	Creò col entusiasmo e con gli altri precetti della sua scuola il Codice etico dell'arte sanitaria.	Creò la dottrina degli umori, che ha dominato la mente dei medici fino ad oggi.	Creò il metodo retto dalla indagine diagnostica, fondato sulla osservazione e sul ragionamento.	Tracciò gli orientamenti cardinali della terapia: non nuocere al malato, e sistare la forma medicatrice della natura.
I CARATTERI FONDAMENTALI DEL MAGISTERO IPPOCRATICO				
LE RADICI ORIGINARIE DEL PENSIERO IPPOCRATICO				
L'esperienza millenaria delle antiche civiltà orientali.	Le tradizioni empiriche dei templi di Esculapio.	Le conoscenze chirurgiche rudimentali dei medici degli eserciti e delle palcatre.	L'indirizzo naturalistico e razionale delle scuole filosofiche italiane.	

L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO

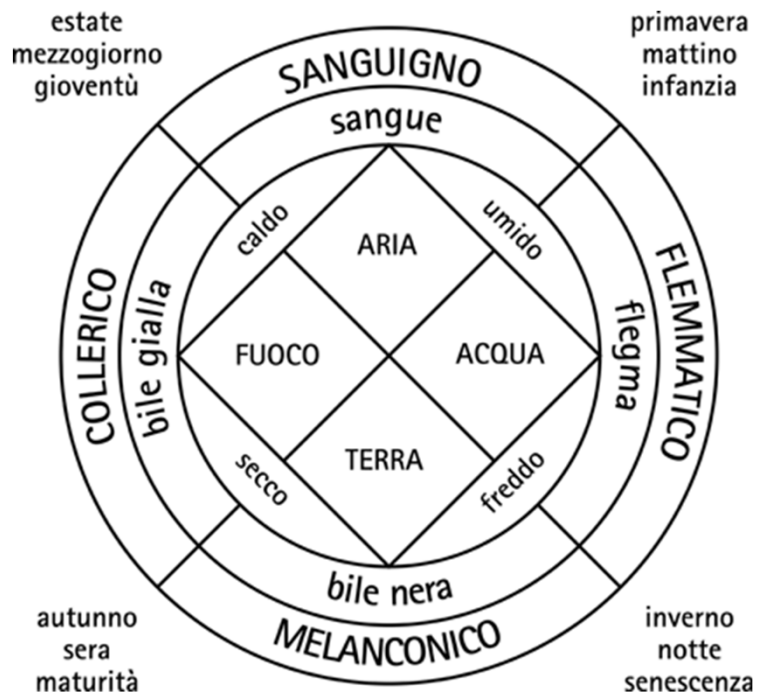
“SULLA NATURA DELL’UOMO”

(attribuito a POLIBO)

Malattia come squilibrio tra i quattro umori
(*discrasia*)

Salute come equilibrio tra i quattro umori
(*eucrasia*)

DOTTRINA DEI QUATTRO UMORI



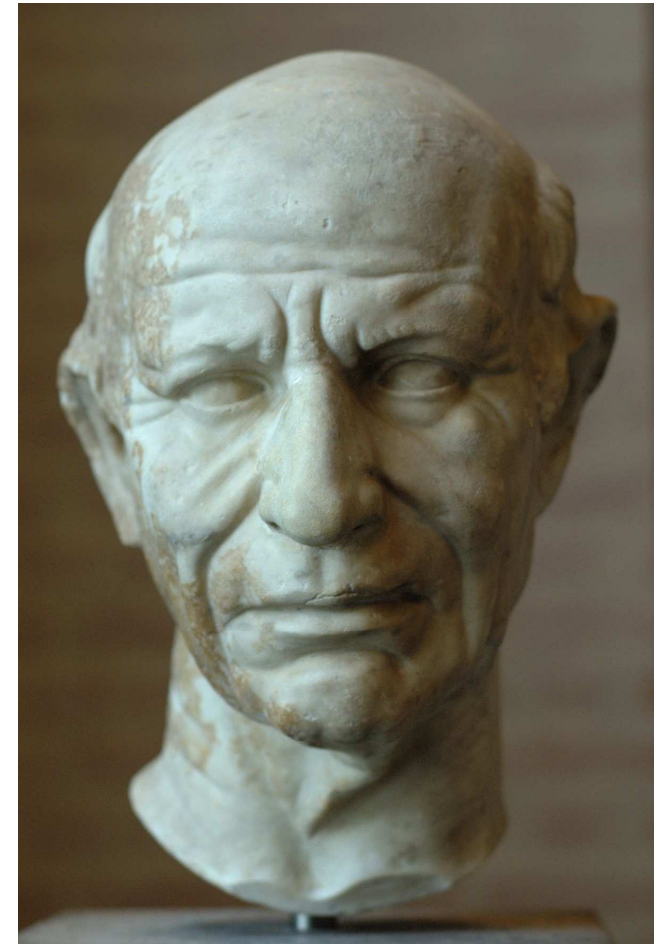
ELEMENTI (macrocosmo)	QUALITA'	UMORI (dell'uomo)
Aria	Umido – Caldo	Sangue (Cuore)
Acqua	Umido – Freddo	Flegma (Cervello)
Fuoco	Secco – Caldo	Bile gialla(Fegato)
Terra	Secco - Freddo	Bile nera (Milza)

L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO

La condizione dell'anziano è patologica o fisiologica?

Secondo il Corpus Hippocraticum, l'invecchiamento è dovuto ad una **progressiva perdita di calore corporeo**.

Il corpo dell'anziano diventa **freddo e secco**, avvicinandosi alla condizione del cadavere.



L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO



OMERO

Odisseo rivolgendosi al padre Laerte

**«Bagni caldi, buon cibo, dolce riposo e vino generoso /
sono cose giuste per l'età anziana e dovrebbero essere
tue»**

Odissea, Canto XXIV

L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO

TERENZIO

Senectus ipsa morbus

(Formione, 161 a.C.)

MA....



L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO



GHERUSIA a Sparta

Composta da **28 gerontes**, spartiati, >60 anni

«Sparta è per gli uomini anziani la più autorevole delle dimore. Poiché in nessun altro luogo la vecchiaia è più considerata.» (Lisandro)

SENATO a Roma

L'anziano, nonostante la sua condizione fosse considerata patologica, sembra rivestire un ruolo importante nella società del mondo classico, soprattutto a livello politico.

L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO



PLATONE

Sosteneva che sono solo gli uomini anziani a poter governare.

Non considerava la decadenza del corpo, ritenendo che la saggezza e le virtù siano nell'anima e che il corpo sia pura apparenza.

L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO

CICERONE

“Nulla di vero affermano quelli che dicono che **il timoniere in navigazione**, non fa nulla, dato che altri salgono sugli alberi, altri corrono su e giù sui ponti, altri svuotano la sentina dell'acqua, mentre lui, tenendo la barra del timone, se ne sta in riposo seduto a poppa! **Non fa quei lavori che fanno i giovani, ma ne fa altri molto più seri e più importanti.** Le grandi cose non si fanno con la forza o con la velocità o con l'agilità del corpo, ma **con la saggezza, con l'autorità, con il prestigio delle quali virtù la vecchiaia di solito non solo non è priva ma anzi ne è arricchita**”.



L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO

CICERONE

Nonostante la sua difesa del ruolo politico dell'anziano, Cicerone non poteva non sottolineare gli aspetti negativi della vecchiaia.

“In realtà, quando esamino il problema sotto tutti gli aspetti, **trovo quattro motivi che fanno sembrare la vecchiaia infelice.**

Primo: allontana dalle attività.

Secondo: indebolisce il corpo.

Terzo: priva di [quasi] tutti i piaceri.

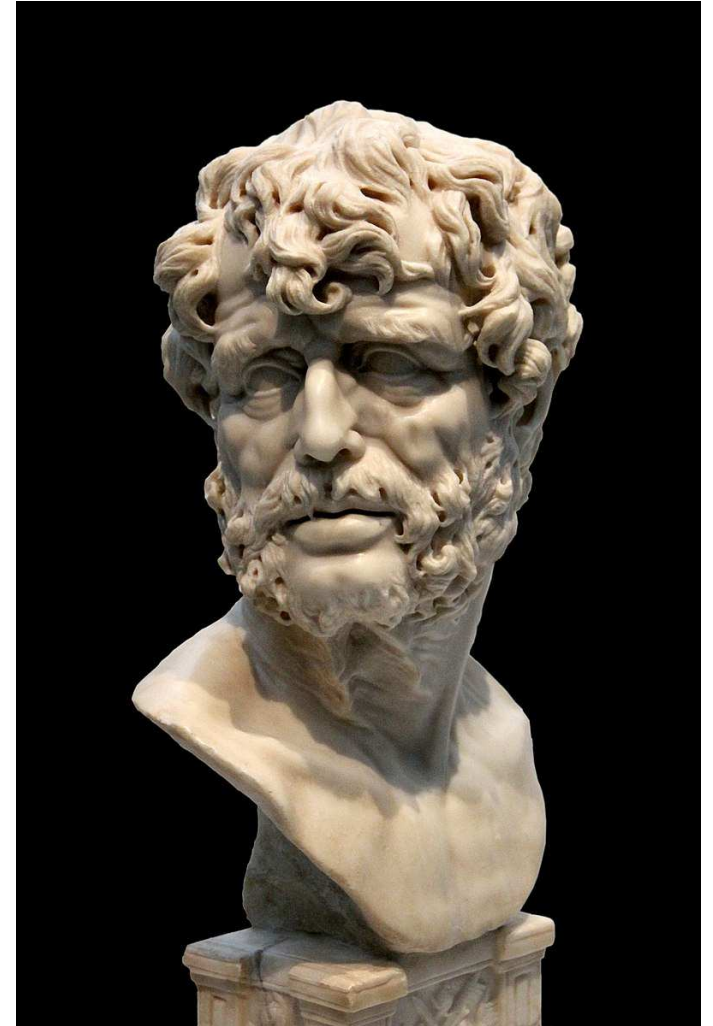
Quarto: è a un passo dalla morte.”

L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO

SENECA

“Ma se il corpo non assolve più le sue funzioni, non è meglio liberare l'anima dalle sue sofferenze?”

E forse bisogna agire un po' prima del dovuto perché, arrivato il momento, non ci si trovi nell'impossibilità di farlo; **il pericolo di vivere male è maggiore del pericolo di morire presto**”.



L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO



L'ANZIANO NEL MONDO CLASSICO

INTERNATIONAL JOURNAL OF GERIATRIC PSYCHIATRY, VOL. 10: 1077–1084 (1995)

SUICIDE IN THE ELDERLY IN ANTIQUITY

GEOFFREY SEIDEL

Honorary Research Fellow, Wellcome Institute for the History of Medicine, London, UK

SUMMARY

Self-killing in the elderly of the Greco-Roman world is explored through the study of 89 case descriptions and an investigation of ancient philosophical and medical writings. Social, political and ethical dimensions are prominent as well as medical and psychiatric ones, and the related issue of euthanasia cannot be avoided. Physical illness and to a lesser extent mental illness were significant causes of suicide in the elderly. Historical data can contribute towards an informed debate on these issues in today's world.

KEY WORDS—suicide; history; psychogeriatrics

L'ANZIANO NEL MEDIOEVO

La considerazione dell'anziano cambia all'intero del periodo medievale

Si inizia a parlare di **due fasi della vecchiaia**.

1. La prima fase (**senectus**) durerebbe fino ai 70 anni. È una fase in cui si ritorna all'età bambina, tralasciando il buon senso e perdendo ogni freno inibitorio.
2. Ad essa seguirebbe la **senies**, che comporta l'aggravarsi delle condizioni fisiche seguite dalla morte.

L'ANZIANO NEL MEDIOEVO

DANTE

(CONVIVIO, LIBER III, XXIV)

«Ritornando al proposito, dico che la umana vita si parte per quattro etadi. La prima si chiama **Adolescenzia**, cioè 'accrescimento di vita'; la seconda si chiama **Gioventute**, cioè 'etade che puote giovare', cioè perfezione dare, e così s'intende perfetta - chè nullo puote dare se non quello ch'elli ha -; la terza si chiama **Senettute**; la quarta si chiama **Senio**, sì come di sopra detto è»

Adolescenzia: <25 anni

Gioventute: 25-45 anni

Senettute: 45-70 anni

Senio: > 70 anni (Età di morte: 81 anni)



EVO MODERNO

QUANT'È BELLA GIOVINEZZA,
CHE SI FUGGE TUTTAVIA!
CHI VUOL ESSER LIETO, SIA:
DI DOMAN NON C'È CERTEZZA.

LORENZO DE' MEDICI
"IL MANIPICO"

HOW BEAUTIFUL IS YOUTH, THAT IS ALWAYS SLIPPING AWAY!
WHOEVER WANTS TO BE HAPPY, LET HIM BE SO:
OF TOMORROW THERE'S NO KNOWING.

¡QUÉ HERMOSA ES LA JUVENTUD QUE SE DESVANECE TAN PRONTO!
DEJAD AL QUE QUIERA SER FELIZ DISFRUTAR EL MOMENTO,
PORQUE EL MAÑANA QUIZÁS NO LLEGUE JAMÁS.

COMME ELLE EST BELLE LA JEUNESSE, QUI S'EN VA SI VITE!
QUE SOIT HEUREUX CELUI QUI VEUT L'ÊTRE:
DI LENDemain BIEN N'EST CERTAIN.



EVO MODERNO



Tra il XV e il XVI secolo, con l'avvento del Rinascimento vengono enfatizzati gli antichi valori che primeggiavano nel mondo classico, cioè i concetti di bellezza e freschezza giovanile.

Nella letteratura e in ambito sanitario, l'anziano viene disprezzato e ne vengono indicate le caratteristiche negative.

L'anziano va a braccetto con la Morte

EVO MODERNO



EVO MODERNO

Gli anziani sono spesso oggetto di derisione all'interno delle commedie e delle tragedie dell'epoca

Da Shakespeare a Moliere, passando per Goldoni

Interessante è il racconto del paese degli immortali di **Luggnagg**, fatto da J. Swift nei **Viaggi di Gulliver**. Con questo episodio viene ripreso il mito classico di **Titone e di Eos**



EVO MODERNO



EVO CONTEMPORANEO

Con la nascita dell'Illuminismo, si sviluppa una maggiore attenzione verso le problematiche sociali dell'anziano.

Nel 1790 anno in cui l'Assemblea nazionale costituente della Francia rivoluzionaria riconosce **a chi ha servito lo Stato per almeno 30 anni e ha un'età di più di 50 anni, il diritto, se non ha altri redditi per mantenersi, a ricevere un vitalizio**

Si sviluppano i primi ricoveri per anziani e il concetto previdenziale

EVO CONTEMPORANEO

Con la nascita dell'Illuminismo, si sviluppa una maggiore attenzione verso le problematiche sociali dell'anziano.

Nel 1790 anno in cui l'Assemblea nazionale costituente della Francia rivoluzionaria riconosce **a chi ha servito lo Stato per almeno 30 anni e ha un'età di più di 50 anni, il diritto, se non ha altri redditi per mantenersi, a ricevere un vitalizio**

Si sviluppano i primi ricoveri per anziani e il concetto previdenziale

EVO CONTEMPORANEO

Il miglioramento delle condizioni di salute della popolazione porta ad un progressivo e graduale innalzamento dell'aspettativa di vita delle persone.

All'interno dei sistemi di welfare degli stati, entra il concetto di tutela della vecchiaia con l'introduzione dei sistemi previdenziali.

Il pensionamento, per la prima volta nella storia, porta alla istituzionalizzazione della vecchiaia.

EVO CONTEMPORANEO

- 1849 - **George Day** pubblicò il testo
“The Diseases of Advanced Life”
- 1881 – Primo ospedale geriatrico a **Belgrado**
- 1909 - **Ignatz Leo Nascher** coniò il termine “**GERIATRIA**”
“Senility and its diseases should be assigned a separate place in Medicine”
“Geriatrics is a term I suggest to cover the same field as Paediatrics in childhood”
- 1950 – Enrico Greppi fondò
Società Italiana di Gerontologia e Geriatria

Table 1. Early Texts on Aging Up Until the Middle of the 20th Century

Author	Title	Date
Cicero	De Senectute	44 B.C.
Roger Bacon	The cure of age and the preservation of youth	1214–1294
Stromer	Decreta Medica de Sene	1537
Hier Brinenus	Geracologia	1585
Andreas Laurentius	A discourse on the preservation of sight, of melancholike diseases, of rheumes and of old age	1599
Anselmus	Gerocomua, sude senum regimine	1606
John Smith	The portrait of old age	1666
Luigi Cornaro	Sure and certain methods of attaining a long and healthful life	1704
Sir John Flower	Medicina gerocomica or the galeric art of preserving old men's health	1724
George Cheyne	An essay of health and long life	1725
Christoph Huffland	Macrobiotic: art of prolong life	1796
J.A. Salques	Hygiene for old people	1843
George Edward Day	Disease of advanced life	1848
Bernard Van Oven	On the decline of life	1853
J.M. Charcot	Clinical lectures on senile and chronic diseases	1874
Arnold Lorand	Old age deferred	1910
Ignatz Leo Nascher	The disease of old age and their treatment	1914
Alfred Worcester	The care of the aged, the dying, and the dead	1940
Edward J. Stieglitz	Geriatric medicine: diagnosis and management of diseases in the aging and in the aged	1943
Alex Comfort	The biology of senescence	1956
James E. Birren	Handbook of aging and the individual	1959

L'ANZIANO NELLA STORIA DELLA MEDICINA

Michele A. RIVA, MD, PhD

Ricercatore in Storia della Medicina
Dipartimento di Medicina e Chirurgia
michele.riva@unimib.it